

COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE

L'anno 2025 il giorno 11 del mese di LUGLIO i signori:

GIOVINAZZO FABRIZIA, nata ad Alessandria il 14/12/84, residente in Quargnento (AI) via Motta n. 2, codice fiscale GVNFRZ84T54A182C;

POZZI TIZIANA CRISTINA, nata ad Alessandria il 5/11/1975, ivi residente in via Wagner n. 44, codice fiscale PZZTNC75S45A182A;

BARISONE VALENTINA, nata a Novi Ligure (AI) il 23/10/84, residente in Gavi circonvallazione Porta Genova n. 15/2, codice fiscale BRSVNT84R63F965W;

ROSSI DANIELA, nata a Alessandria il 20/01/70, residente in Valenza (AI) fr. Monte – via Italia n. 62, codice fiscale RSSDNL70A60A182G;

TROMBIN ELENA, nata a Neuchatel (Svizzera) l'8/09/72, residente in Alessandria via P. Sacco n. 40, codice fiscale TRMLNE72P48Z133I;

VINCIGUERRA GIOVANNI, nato a Novi Ligure (AI) il 27/08/83, residente in Gavi circonvallazione Porta Genova n. 15/2, codice fiscale VNCGNN83M27F965P;

STANO CRISTIAN, nato ad Abbiategrasso (Mi) il 2/07/87, residente in Alessandria – fr. Valmadonna, via Costanza n. 25, codice fiscale STNCST87L02A010S;

stipulano e convengono quanto segue:

1) E' costituita tra i comparenti un'associazione di promozione sociale, aconfessionale e apartitica denominata "ALBERI MAESTRI Associazione di promozione sociale" siglabile "ALBERI MAESTRI – APS; sino all'iscrizione dell'ente nel Registro unico del terzo settore, l'associazione non potrà usare la definizione di APS ma dovrà limitarsi alla denominazione "Associazione Alberi Maestri", né potrà usufruire dei benefici connessi all'iscrizione nel RUNTS.

Trombin Elena
Giovanna
Stano

1

Daniela Rossi
Trombin Elena
Stano
Giovanni



2) L'ente ha attualmente sede legale ed operativa in Alessandria, via Sant'Ubaldo 9; l'organo deliberante potrà variare l'indirizzo della sede sia legale che operativa, se detto spostamento avverrà nell'ambito dello stesso Comune tale variazione non comporterà obbligatoria immediata modifica dello Statuto; l'Associazione ALBERI MAESTRI - APS non ha scopo di lucro ed è costituita per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale; l'ente potrà attivare altre sedi operative nell'ambito della città.

In particolare, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Associazione potrà: promuovere la realizzazione di iniziative di carattere educativo, culturale e formativo, nonché l'aggregazione sociale attraverso attività nel settore sociale e del volontariato; promuovere la cooperazione culturale, il servizio civile e ogni altra attività di difesa delle libertà civili e religiose;

promuovere e sviluppare l'associazionismo, in tutte le sue forme, attraverso progetti di solidarietà e di volontariato;

promuovere una cultura ambientale ed ecologica rivolta a tutelare e valorizzare tutto il paesaggio, favorendone la conoscenza e la tutela;

promuovere la formazione extra-scolastica quale strumento per indirizzare i giovani alle attività di conoscenza e di apprendimento al fine di favorirne l'inserimento nelle attività occupazionali e di lavoro, sviluppando occasioni ed opportunità di volontariato e di apprendimento non formale;

sostenere e promuovere l'integrazione di stranieri, in particolare minori, accogliendoli nel proprio circuito associativo quali soggetti portatori di diritti, nel rispetto delle norme vigenti, anche grazie all'organizzazione di eventi e manifestazioni allo scopo promosse.

L'Associazione persegue le proprie finalità mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art.

Trascurati
Stao l'uso
Alto

David Rossi
Orlando Clare
2
Walter
Gram. Piro



5, c.1, del D.Lgs. 117/17, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:

Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, c. 1 e 2, della L. 328/2000 ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla L. 104/92 ed alla L. 112/16, e successive modificazioni ed integrazioni;

Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della L. 53/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;

Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;

Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni;

Organizzazione e gestione, anche per conto terzi, di attività culturali, artistiche, ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;

Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;

Organizzazione e gestione, anche per conto terzi, di attività sportive dilettantistiche;

Formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e del contrasto della povertà educativa;

Cooperazione e sviluppo, ai sensi della L.125/14 e successive modifiche ed integrazioni;

Trussardi

Sto u' d' d'
Hm

David Bessi
Gianni Elena

3

Walter
Loren

Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti e prodotti di cui alla L. 166/16 e successive modifiche ed integrazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;

Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;

Promozione e tutela dei diritti umani e dei diritti civili, sociali e politici, nonché promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'art. 27 delle L. 53/2000 e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, c. 266, della L.244/2007;

Riqualificazione dei beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati.

L'Associazione non pone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e/o discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati, e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, solo laddove sia strettamente necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale ed allo stretto perseguimento delle proprie finalità, in conformità all'art. 36, c.1, del D. Lgs. 117/17.

L'Associazione potrà svolgere anche attività diverse di auto finanziamento, purché siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dall'art. 6 del D. Lgs. 117/17 e delle relative disposizioni attuative. A tal fine è demandata all'Assemblea dei soci la concreta individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni.

Travolta
Sto
Allo

David B...
Cambi Elue
Vittorio
Gianfranco



L'Associazione potrà esercitare l'attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del D. Lgs. 117/17, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione e/o erogazione di beni e/o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie, inclusi i volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico.

Nello specifico l'attività dell'ente ha lo scopo di promuovere attività di carattere socio-culturale ed educativo. L'Associazione nell'ambito dei progetti di educazione parentale tra famiglie e soggetti terzi, si adopera per organizzare l'avvio e la gestione di attività che promuovono l'approccio evolutivo di bambini/e e ragazzi/e secondo i principi della concezione pedagogica iniziata da Rudolf Steiner; si adopera per la predisposizione di condizioni idonee a far sì che bambini/e e ragazzi/e possano fare esperienza ponendo attenzione alla piena espressione individuale e sociale utile allo sviluppo ed alla crescita, si adopera per il rinnovamento culturale e sociale attraverso la valorizzazione dell'ambiente, dell'agricoltura, dell'alimentazione a favore degli associati e/o di terzi. L'Associazione nello svolgere la propria attività di favorire lo sviluppo pedagogico educativo di bambini/e e ragazzi/e, assume l'impegno di adoperarsi in modo collaterale, collegato ed inerente ad altre attività pedagogiche del territorio di riferimento, creando opportunità di esperienze in ambito cittadino e rurale e di agire secondo comune buon senso nel rispetto dello stile di vita degli altri. I progetti di educazione parentale possono prevedere l'aggregazione degli interessati intorno ad un modello educativo e formativo specifico senza però arrivare all'istituzione di un servizio offerto al pubblico. L'Associazione si prefigge di essere una sede di incontro e di confronto per studiosi, operatori e genitori, ispirandosi al principio della solidarietà potrà stabilire modalità e mezzi idonei a consentire a tutti i soci di partecipare alle attività.

Tramonti

Stao

Flu

5

David Ross
Tramonti

Walter
Lombardi

In particolare l'Associazione persegue le seguenti finalità:

Valorizzare, promuovere e diffondere i principi culturali dell'antroposofia di Rudolf Steiner nei principali ambiti della vita;

Organizzare attività pedagogiche in supporto all'istruzione parentale;

Organizzare attività didattiche laboratoriali, ludico e ricreative, per bambini/e, ragazzi/e ed adulti;

Supportare le famiglie che scelgono l'istruzione parentale nei vari processi ad essa legati, creando opportunità di incontro e di condivisione;

Organizzare eventi, seminari, conferenze e rassegne per la diffusione in ambito culturale, artistico e letterario;

Promuovere e diffondere una cultura del benessere, dell'alimentazione, dell'ambiente e delle responsabilità collettiva attraverso uno stile di vita corretto e rispettoso dell'uomo e della natura;

Partecipare allo sviluppo di relazioni con istituzioni pubbliche, associazioni ed organizzazioni di volontariato;

Svolgere attività editoriale con pubblicazioni, gestione siti internet e pagine social. In tale contesto potrà pubblicare supporti integrativi quali immagini, audio e video, su qualsiasi supporto, unitamente o disgiuntamente da libri, giornali, periodici o riviste nel rispetto della Privacy come previsto dalla normativa vigente.

L'Associazione potrà svolgere qualsiasi altra attività, sia istituzionale che di supporto, sempre che sia inerente ed in sintonia con gli scopi statuari.

Nel perseguimento delle proprie attività istituzionali l'Associazione potrà:

instaurare rapporti di collaborazione con altri enti, associazioni, organismi, istituzioni pubbliche o private, sia italiani che esteri che perseguano finalità affini a quelle previste nel presente statuto;

Trucchi
8700
1062
Almeida

6

David Basso
Clara Elena
Manuela
Francesca



potrà stipulare contratti e convenzioni, richiedere finanziamenti e contributi a Stato, enti, istituti finanziari o altre istituzioni; potrà ricevere lasciti, donazioni, contributi ed altre liberalità da chiunque, anche sotto forma di sponsorizzazioni o patrocinio.

La durata dell'associazione ed il numero dei soci sono illimitati;

Gli esercizi finanziari dell'ente vanno dal 1° settembre al 31 agosto; il primo si chiuderà il 31 agosto 2026.

- a) L'Associazione è amministrata da un consiglio direttivo composto da un minimo di tre membri ad un massimo di sette, che durano in carica tre anni e sono rieleggibili;
- b) Organi dell'ente sono: l'Assemblea dei soci, Il Presidente e il Consiglio direttivo;
- c) Il primo Consiglio direttivo è formato da tutti i soci fondatori, che si riuniranno in separata sede per l'attribuzione delle cariche.
- d) L'Associazione è regolata dall'allegato Statuto che è approvato all'unanimità dai presenti fondatori.

LETTO, CONFERMATO E SOTTOSCRITTO.



Sto C. B.

David B.

Tom C. C.

Walter

Y. B.

F. B.

Registrato ad Alessandria il 14.07.2025

N. 485 Serie 3 Esatti € 200,00

(duecento/00)

Allegati N° 1

L'Operatore
Anna Rita Selis





STATUTO

"ALBERI MAESTRI - Associazione di promozione sociale"

ART. 1 – DENOMINAZIONE SOCIALE

1. E' costituita l'Associazione ALBERI MAESTRI - Associazione di promozione sociale, in breve "ALBERI MAESTRI - APS", avente la natura di associazione di promozione sociale ai sensi del Codice civile, del Decreto legislativo 3/7/17 n. 117 e sue successive modifiche e interazioni, e della successiva emanata ed emananda normativa in materia; d'ora in avanti detta anche Associazione.
2. L'ente farà uso dell'indicazione "associazione di promozione sociale" o "APS", negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni al pubblico solo da quando risulterà iscritto nella relativa sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS), fino ad allora sarà solo Associazione.

ART. 2 – SCOPI ED ATTIVITA'

1. L'Associazione ALBERI MAESTRI - APS non ha scopo di lucro ed è costituita per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.
2. In particolare, nel perseguimento delle proprie finalità istituzionali, l'Associazione potrà:
 - . promuovere la realizzazione di iniziative di carattere educativo, culturale e formativo, nonché l'aggregazione sociale attraverso attività nel settore sociale e del volontariato;
 - . promuovere la cooperazione culturale, il servizio civile e ogni altra attività di difesa delle libertà civili e religiose;
 - . promuovere e sviluppare l'associazionismo, in tutte le sue forme, attraverso progetti di solidarietà e di volontariato;
 - . promuovere una cultura ambientale ed ecologica rivolta a tutelare e valorizzare tutto il paesaggio, favorendone la conoscenza e la tutela;
 - . promuovere la formazione extra-scolastica quale strumento per indirizzare i giovani alle attività di conoscenza e di apprendimento al fine di favorirne l'inserimento nelle attività occupazionali e di lavoro, sviluppando occasioni ed opportunità di volontariato e di apprendimento non formale;
 - . sostenere e promuovere l'integrazione di stranieri, in particolare minori, accogliendoli nel proprio circuito associativo quali soggetti portatori di diritti, nel rispetto delle norme vigenti, anche grazie all'organizzazione di eventi e manifestazioni allo scopo promosse.
3. L'Associazione persegue le proprie finalità mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, dei loro familiari o di terzi delle seguenti attività di interesse generale, di cui all'art. 5, c.1, del D. Lgs. 117/17, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati:
 - a) Interventi e servizi sociali ai sensi dell'art. 1, c. 1 e 2, della L. 328/2000 ed interventi, servizi e prestazioni di cui alla L. 104/92 ed alla L. 112/16, e successive modificazioni ed integrazioni;
 - b) Educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della L. 53/2003 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
 - c) Interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente ed all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;



- d) Interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del D. Lgs. 42/2004 e successive modifiche ed integrazioni;
 - e) Organizzazione e gestione, anche per conto terzi, di attività culturali, artistiche, ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, di promozione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
 - f) Organizzazione e gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
 - g) Organizzazione e gestione, anche per conto terzi, di attività sportive dilettantistiche;
 - h) Formazione extra scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica ed al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e del contrasto della povertà educativa;
 - i) Cooperazione e sviluppo, ai sensi della L. 125/14 e successive modifiche ed integrazioni;
 - j) Beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti e prodotti di cui alla L. 166/16 e successive modifiche ed integrazioni, o erogazioni di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività di interesse generale a norma del presente articolo;
 - k) Promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
 - l) Promozione e tutela dei diritti umani e dei diritti civili, sociali e politici, nonché promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche del tempo di cui all'art. 27 delle L. 53/2000 e i gruppi di acquisto solidale di cui all'art. 1, c. 266, della L.244/2007;
 - m) Riqualficazione dei beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati.
4. L'Associazione non pone limitazioni con riferimento alle condizioni economiche, e/o discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati, e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.
5. L'Associazione potrà assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, solo laddove sia strettamente necessario ai fini dello svolgimento dell'attività di interesse generale ed allo stretto perseguimento delle proprie finalità, in conformità all'art. 36, c.1, del D. Lgs. 117/17.
6. L'Associazione potrà svolgere anche attività diverse di auto finanziamento, purché siano secondarie e strumentali rispetto a quelle di interesse generale, secondo criteri e limiti definiti dall'art. 6 del D. Lgs. 117/17 e delle relative disposizioni attuative. A tal fine è demandata all'Assemblea dei soci la concreta individuazione delle attività diverse da quelle di interesse generale esercitabili, nel rispetto dei citati limiti e condizioni.
7. L'Associazione potrà esercitare l'attività di raccolta fondi di cui all'art. 7 del D. Lgs. 117/17, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale. L'attività di raccolta fondi può essere realizzata in forma organizzata e continuativa, mediante sollecitazione al pubblico o attraverso la cessione e/o erogazione di beni e/o servizi di modico valore, impiegando risorse proprie, inclusi i volontari e dipendenti, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico.

Nello specifico l'attività dell'ente ha lo scopo di promuovere attività di carattere socio-culturale ed educativo. L'Associazione nell'ambito dei progetti di educazione parentale tra famiglie e soggetti terzi, si adopera per organizzare l'avvio e la gestione di attività che promuovono l'approccio evolutivo di bambini/e e ragazzi/e secondo i principi della concezione pedagogica iniziata da Rudolf Steiner; si



adopera per la predisposizione di condizioni idonee a far sì che bambini/e e ragazzi/e possano fare esperienza ponendo l'attenzione alla piena espressione individuale e sociale utile allo sviluppo ed alla crescita, si adopera per il rinnovamento culturale e sociale attraverso la valorizzazione dell'ambiente, dell'agricoltura, dell'alimentazione a favore degli associati e/o di terzi. L'Associazione nello svolgere la propria attività di favorire lo sviluppo pedagogico educativo di bambini/e e ragazzi/e, assume l'impegno di adoperarsi in modo collaterale, collegato ed inerente ad altre attività pedagogiche del territorio di riferimento, creando opportunità di esperienze in ambito cittadino e rurale e di agire secondo comune buon senso nel rispetto dello stile di vita degli altri. I progetti di educazione parentale possono prevedere l'aggregazione degli interessati intono ad un modello educativo e formativo specifico senza però arrivare all'istituzione di un servizio offerto al pubblico. L'Associazione si prefigge di essere una sede di incontro e di confronto per studiosi, operatori e genitori, ispirandosi al principio della solidarietà potrà stabilire modalità e mezzi idonei a consentire a tutti i soci di partecipare alle attività.

In particolare l'Associazione persegue le seguenti finalità:

- Valorizzare, promuovere e diffondere i principi culturali dell'antroposofia di Rudolf Steiner nei principali ambiti della vita, in armonia e rispetto dell'uomo e della natura;
- Organizzare attività pedagogiche in supporto all'istruzione parentale;
- Organizzare attività didattiche laboratoriali, ludiche e ricreative, per bambini/e, ragazzi/e ed adulti,
- Supportare le famiglie che scelgono l'istruzione parentale nei vari processi ed essa legati, creando opportunità di incontro e condivisione;
- Organizzare eventi, seminari, conferenze e rassegne per la diffusione in ambito culturale, artistico e letterario;
- Promuovere e diffondere una cultura del benessere, dell'alimentazione, dell'ambiente e delle responsabilità collettive attraverso uno stile di vita corretto e rispettoso dell'uomo e della natura;
- Partecipare allo sviluppo di relazioni con istituzioni pubbliche, associazioni ed altre organizzazioni di volontariato;
- Svolgere attività editoriale con pubblicazioni, gestioni siti internet e pagine social. In tale contesto potrà pubblicare supporti integrativi quali immagini, audio e video, su qualsiasi supporto, unitamente o disgiuntamente da libri, giornali, periodici o riviste, nel rispetto della Privacy come previsto dalla normativa vigente.
- L'Associazione potrà svolgere qualsiasi altra attività, sia istituzionale che di supporto, sempre che sia inerente ed in sintonia con gli scopi statuari.

Nel perseguimento delle proprie attività istituzionali l'Associazione potrà:

- . instaurare rapporti di collaborazione con altri enti, associazioni, organismi, istituzioni pubbliche o private, sia italiani che esteri che perseguano finalità affini a quelle previste nel presente statuto;
- . potrà stipulare contratti e convenzioni, richiedere finanziamenti e contributi a Stato, enti, istituti finanziari o altre istituzioni; potrà ricevere lasciti, donazioni, contributi ed altre liberalità da chiunque, anche sotto forma di sponsorizzazioni o patrocinio.

ART. 3 – DURATA E SEDE

1. L'Associazione ha durata illimitata.



2. L'Associazione ALBERI MAESTRI - APS attualmente ha sede legale ed operativa in Alessandria, via Sant'Ubaldo n. 9; l'ente potrà attivare altre unità operative nella città.
3. Il trasferimento della sede sia legale che operativa nell'ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria immediata, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

ART. 4 – AMMISSIONE DEGLI ASSOCIATI

1. Possono essere associati dell'ente tutte le persone fisiche che condividono le finalità e gli scopi associativi, e si impegnano per realizzare le attività di interesse generale.
2. Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalle leggi. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'ente dovrà darne tempestiva comunicazione al RUNTS ed integrare il numero entro un anno.
3. Non è ammessa la categoria degli associati temporanei.
4. Le quote associative sia ordinarie che straordinarie, sono in-trasmissibili e non rimborsabili.
5. L'ammissione all'ente è deliberata del Consiglio direttivo su domanda dell'interessato secondo criteri non discriminatori, coerenti con le finalità perseguite e quelle di interesse generale. La deliberazione di ammissione deve essere comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati.
6. In caso di mancato accoglimento della domanda, il Consiglio direttivo deve, entro sessanta giorni dalla decisione, motivare la deliberazione di rigetto all'interessato.
7. L'aspirante associato può, entro i successivi sessanta giorni dalla data di notifica del rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci l'Assemblea ordinaria alla prima occasione utile di convocazione.
8. L'ammissione dell'associato ha validità per l'intero esercizio sociale, e potrà essere dallo stesso confermata nei modi previsti, per i singoli esercizi successivi.
9. Nell'Associazione ALBERI MAESTRI - APS, sono previste tre categorie di soci:
 - . SOCI FONDATAI, sono coloro che hanno posto le basi della costituzione dell'ente, hanno sottoscritto l'atto costitutivo e versano le quote sia ordinarie che straordinarie annualmente stabilite,
 - . SOCI ORDINARI, sono gli iscritti all'ente che usufruiscono dei servizi e dell'attività dell'ente e versano le quote sia ordinarie che straordinarie annualmente stabilite;
 - . SOCI BENEMERITI: sono le persone nominate tali dall'Assemblea dell'ente per meriti particolari acquisiti a favore dell'Associazione o in specifici settori di intervento od interesse dell'Associazione, versano le quote sia ordinarie che straordinarie annualmente stabilite .

ART.5 – DIRITTI ED OBBLIGHI DEGLI ASSOCIATI

1. Tutti gli associati, a qualsiasi categoria appartengano, hanno pari diritti e doveri.
2. In particolare gli associati in regola con gli obblighi nei confronti dell'ente hanno diritto di:
 - . eleggere gli organi sociali ed essere eletti negli organi stessi;
 - . votare nelle Assemblee, se iscritti da almeno tre mesi all'Associazione ed in regola con tutti gli obblighi nei confronti della stessa;
 - . frequentare i locali dell'Associazione;
 - . partecipare a tutte le attività, iniziative e manifestazioni promosse dall'Associazione;



- . essere informati sulle attività dell'Associazione e controllarne l'andamento;
- . prendere atto dell'ordine del giorno delle Assemblee;
- . consultare i libri sociali e prendere visione dei bilanci, secondo le regole di seguito stabilite all'art. 16;
- . denunciare i fatti che ritengano censurabili ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs 117/17;
- . essere rimborsati delle spese effettivamente sostenute e documentate nello svolgimento di attività prestate a favore dell'ente, previa deliberazione del Consiglio direttivo.

Gli associati hanno l'obbligo di:

- . rispettare il presente statuto, le sue eventuali modifiche e gli eventuali regolamenti adottati dall'Associazione;
- . versare nei termini le quote associative sia ordinarie che straordinarie stabilite dall'organo di amministrazione;
- . svolgere, se richiesta, la loro opera a favore dell'Associazione in modo volontario, personale e gratuito;
- . non apportare danni materiali e/o morali all'ente con il proprio comportamento tenuto anche al di fuori dell'Associazione.

ART. 6 – PERDITA DELLA QUALIFICA DI ASSOCIATO

1. La qualità di associato si perde, qualsiasi sia la categoria di appartenenza per:
 - . morte
 - . recesso formalizzato per iscritto, o manifestato con il mancato pagamento della quota associativa annuale entro il termine stabilito dall'organo di amministrazione;
 - . esclusione, deliberata e motivata dall'organo amministrativo; contro l'esclusione l'associato può proporre ricorso alla prima Assemblea ordinaria posta in calendario, nel tempo intercorrente la partecipazione dell'associato all'attività dell'ente è sospesa; non è mai ammesso il ricorso alla giustizia ordinaria in mancanza della delibera dell'Assemblea dell'ente.
2. L'associato può sempre recedere dall'Associazione nei modi di cui sopra, ma il recesso volontario non cancella gli eventuali debiti e pendenze nei confronti dell'ente; l'organo di amministrazione dovrà adottare una delibera in cui si evidenzino i motivi del recesso dell'associato.
3. I diritti di partecipazione all'Associazione sono personali e per questo mai trasferibili ad altri né fra vivi né a causa di morte.
4. Le quote versate all'ente, sia ordinarie che straordinarie non sono rimborsabili, trasferibili o rivalutabili.
5. Gli associati che per qualsiasi motivo abbiano cessato di appartenere all'Associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

ART. 7 – ORGANI SOCIALI

1. Sono organi dell'Associazione:

L'Assemblea degli associati

Il Consiglio direttivo

Il Presidente



L'organo di controllo, se e quando istituito

2. I componenti gli organi sociali svolgono la loro funzione a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute, documentate ed anticipate per l'attività prestata a favore dell'ente per l'espletamento della funzione e/o di incarichi singoli assegnati.
3. All'Organo di controllo, se e quando nominato per volontà o disposizioni di legge, ai sensi dell'art 30 D. Lgs. 117/17 può essere riconosciuto un compenso annuale.

ART. 8 – l'Assemblea degli associati

1. L'Assemblea è l'organo sovrano dell'Associazione, ne determina le linee di politica associativa e gli obiettivi strategici e delibera sulle materie ad essa attribuite dalla legge, dal presente statuto e dall'eventuale regolamento.
2. L'Assemblea è costituita da tutti gli associati iscritti da almeno 90 giorni ed in regola con gli obblighi nei confronti dell'ente.
3. Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro socio, conferendo delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione con allegata copia del documento di identità in corso di validità del delegante. Ciascun associato può rappresentare esclusivamente un altro socio.
4. L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'ente o, in sua assenza, dal vice Presidente o persona nominata a presiedere l'Assemblea dagli intervenuti all'Assemblea stessa.
5. L'Assemblea ordinaria si riunisce almeno una volta l'anno per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio appena trascorso, è convocata dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno trenta giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione in prima e seconda convocazione, l'orario, il luogo e l'ordine del giorno. Tale comunicazione può essere inoltrata agli aventi diritto a mezzo lettera, mail, fax, messaggio telefonico e mediante avviso nella sede dell'ente.
6. L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati aventi diritto o quando il Consiglio direttivo lo ritenga necessario. I voti sono palesi tranne quelli relativi a persone.
7. Le riunioni delle assemblee si possono tenere anche per audio conferenza o videoconferenza alle condizioni di legge e seguenti di cui si darà atto nei relativi verbali:
 - . che siano presenti nello stesso luogo il Presidente ed il Segretario della riunione, che provvederanno alla formazione e sottoscrizione del verbale, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo;
 - . che sia consentito al Presidente di accertare l'identità degli intervenuti ed il regolare svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati della votazione;
 - . che sia consentito al soggetto verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione;
 - . che sia consentito a tutti gli aventi diritto di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.
8. Delle riunioni dell'Assemblea è redatto verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante.
9. L'Assemblea può essere ordinaria e straordinaria.
E' straordinaria l'Assemblea convocata per la modifica dello statuto e lo scioglimento dell'ente stesso, nonché per la trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.



ART. 9 – COMPITI DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea dell'Associazione ha le seguenti inderogabili competenze:
 - . nomina e revoca i componenti del Consiglio direttivo e, ove resosi necessario per scelta o disposizioni di legge, l'Organo di controllo compreso l'eventuale soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
 - . determina le linee generali programmatiche dell'attività dell'ente;
 - . approva il rendiconto di esercizio ed il bilancio sociale ove previsto;
 - . delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
 - . delibera e ratifica sull'esclusione degli associati;
 - . delibera sulle modifiche eventuali dell'atto costitutivo e dello statuto;
 - . approva gli eventuali regolamenti interni dell'ente;
 - . delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.

ART. 10 – ASSEMBLEA ORDINARIA

1. L'Assemblea ordinaria è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati aventi diritto presenti di persona o per delega, e in seconda convocazione qualunque sia il numero degli associati presenti aventi diritto al voto.
2. L'Assemblea ordinaria delibera a maggioranza dei voti degli associati presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente dell'ente.
3. Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio ed in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo seppur presenti non hanno diritto di voto.

Art. 11 – ASSEMBLEA STRAORDINARIA

1. L'Assemblea straordinaria modifica lo statuto dell'ente con la presenza di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto di voto, ed il voto favorevole della maggioranza dei presenti; delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione, la scissione, la liquidazione nonché la devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno i tre quarti degli associati aventi diritto al voto.

ART. 12 – IL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio direttivo opera in attuazione delle volontà e degli indirizzi generali espressi dall'Assemblea alla quale risponde direttamente e dalla quale può, per gravi motivi, essere revocato con motivazione.
2. Il Consiglio direttivo è formato da un numero di componenti compreso tra tre e sette, inclusi il Presidente ed il suo vice.
3. Dura in carica tre anni ed i suoi componenti sono rieleggibili.
4. Il Consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge o statuto di pertinenza esclusiva dell'Assemblea. In particolare: amministra l'Associazione; attua le delibere dell'Assemblea; predispone il rendiconto di esercizio e, se previsto, quello sociale e di missione e li sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori, conseguenti adempimenti previsti dalle leggi – se previsto redige il rendiconto preventivo da far approvare all'Assemblea degli associati; predispone tutti gli elementi utili all'Assemblea per la previsione e programmazione economica dell'esercizio; delibera in ordine agli atti e contratti



inerenti le attività associative; cura la tenuta dei libri sociali obbligatori e le scritture di cui agli art. 13, 14, 15 e 17, c. 1, del D. Lgs. 117/17; disciplina l'ammissione degli associati secondo le modalità stabilite dalla legge, dallo statuto o dagli eventuali regolamenti interni; accoglie e/o rigetta le domande degli aspiranti associati; documenta il carattere secondario, strumentale ed accessorio delle eventuali attività diverse da quelle di interesse generale, ai sensi dell'art. 13, c. 6, del D. Lgs. 117/17; stabilisce i limiti massimi e le condizioni per i rimborsi ai volontari delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata a favore dell'ente ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. 117/17; cura gli adempimenti connessi al deposito ed alla pubblicazione dei rendiconti, con le modalità previste dalle disposizioni di legge vigenti; fissa l'importo delle quote associative sia ordinarie che straordinarie.

5. L'Assemblea nomina i componenti del Consiglio direttivo. Al loro interno i membri eletti del Consiglio direttivo nominano il Presidente ed attribuiscono le altre eventuali cariche all'interno del Consiglio. Tutti gli amministratori devono essere scelti fra gli associati in regola con gli obblighi nei confronti dell'ente.
6. Al Consiglio direttivo si applica il disposto dell'art. 2382 del C.C.. Al conflitto d'interessi degli amministratori si applica l'art. 2475 ter del C.C..
7. Il Consiglio direttivo è convocato dal Presidente ogni qual volta lo ritenga necessario o quando ne faccia richiesta la maggioranza dei componenti.
8. La convocazione delle riunioni contenente l'ordine del giorno nonché il luogo, la data e l'ora della riunione, deve essere inviata ai consiglieri con qualsiasi mezzo che ne possa dimostrare l'avvenuto invio con almeno 15 giorni di preavviso.
9. Le riunioni del Consiglio direttivo sono validamente costituite quando è presente la maggioranza dei Consiglieri ed almeno uno fra il Presidente ed il vice Presidente, esso delibera con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.
10. Le riunioni si possono svolgere, se permesso dalle leggi, anche in audio conferenza e/o videoconferenza alle seguenti condizioni di cui si darà atto nei verbali:
che siano presenti nello stesso luogo chi presiede la riunione e chi verbalizza la stessa, dovendosi ritenere svolta la riunione in detto luogo; che sia consentito a chi presiede la riunione di accertare l'identità degli intervenuti ed il regolare svolgimento della riunione e constatare e proclamare i risultati delle votazioni; che sia consentito al verbalizzante di percepire adeguatamente gli eventi della riunione oggetto di verbalizzazione; che sia consentito agli intervenuti di partecipare alla discussione ed alla votazione simultanea sugli argomenti all'ordine del giorno, nonché di visionare, ricevere o trasmettere documenti.
11. Il potere di rappresentanza attribuito ai consiglieri è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore e se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

ART. 13 – IL PRESIDENTE

1. Il Presidente rappresenta legalmente l'Associazione nei rapporti interni ed in quelli esterni, nei confronti dei terzi ed in giudizio, e compie tutti gli atti sia di ordinaria che straordinaria amministrazione che impegnano l'ente verso l'esterno. Il Presidente può delegare ad altri alcune delle proprie funzioni, tale delega deve risultare da verbale del Consiglio direttivo cui abbiano partecipato tutti i componenti.



2. Il Presidente ha il potere di stipulare ogni contratto in nome e per conto dell'Associazione; convoca e Presiede le riunioni del Consiglio direttivo; convoca e presiede le assemblee.
3. Il Presidente è individuato dall'intero Consiglio direttivo fra gli eletti durante la prima riunione dopo l'elezione, dura in carica tre anni e può essere riconfermato per un solo altro mandato anche non consecutivo.
4. Il Presidente cessa per scadenza del mandato, per dimissioni o per eventuale revoca decisa dall'Assemblea a maggioranza dei presenti.
5. Almeno trenta giorni prima della scadenza del mandato il Presidente convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Consiglio direttivo.
6. All'interno dei componenti il Consiglio direttivo è individuato il vice Presidente che sostituisce il Presidente in ogni sua attribuzione ogniqualvolta sia impossibilitato nell'esercizio delle sue funzioni o ne abbia delegato alcune al vice Presidente.
7. In caso di votazioni conclusesi con un pareggio nei numeri prevale la tesi votata dal Presidente.

ART. 14 – L'ORGANO DI CONTROLLO

1. Quando obbligatorio, ai sensi dell'art. 30 del D. Lgs. 117/17 o per obbligo di Statuto, l'Assemblea nomina un Organo di controllo monocratico tra le categorie di soggetti di cui all'art. 2397, c. 2, del C.C.. Si applica l'art. 2399 del C.C..
2. L'Organo di controllo, se nominato:
vigila sull'osservanza delle leggi, dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale;
attesta che il bilancio sociale, ove predisposto, sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'art.14 del D. Lgs. 117/17; il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.
3. L'Organo di controllo ha diritto di accesso alla documentazione dell'ente rilevante all'espletamento del proprio mandato. L'Organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.
4. L'Organo di controllo può esercitare inoltre, al ricorrere dei requisiti previsti dall'art. 31 del D. Lgs. 117/17, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo di controllo è costituito da un revisore legale iscritto nell'apposito registro.

ART. 15 – REVISIONE LEGALE DEI CONTI

1. Ove obbligatorio ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. 117/17, l'Assemblea nomina il soggetto incaricato della revisione legale dei conti approvandone anche il compenso annuale.
2. L'incarico della revisione legale dei conti può essere affidato all'Organo di controllo; in questo caso il compenso sarà quantificato nell'aumento del 50% di quello applicato all'Organo di controllo.

ART. 16 – LIBRI SOCIALI

1. L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:
il libro degli associati, tenuto a cura del Consiglio direttivo;



- . il libro delle adunanze e delle deliberazioni dell'Assemblea, tenuto a cura del Consiglio direttivo;
 - . il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, dell'organo di controllo e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
 - . il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio direttivo.
2. Tutti gli associati, in regola con le obbligazioni nei confronti dell'ente, hanno diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale o operativa dell'ente, entro dieci giorni dalla data della richiesta scritta e motivata all'Organo competente della tenuta.

ART- 17 – PATRIMONIO

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito da tutti i beni mobili ed immobili, materiali ed immateriali pervenuti all'ente a qualsiasi titolo.
2. Il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi ed altre entrate comunque denominate, è utilizzato esclusivamente per le attività statutarie ai fini del perseguimento delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

ART. 18 – DIVIETO DI DISTRIBUZIONE UTILI

L'Associazione ha il divieto assoluto di distribuire, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita associativa, ai sensi dell'art. 8, c. 2, del D. Lgs. 117/17.

ART. 19 – RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione può trarre le risorse economiche, necessarie al suo funzionamento ed allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse quali: quote associative ordinarie e straordinarie, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi da attività di raccolta fondi nonché dalle attività diverse da quelle di interesse generale nel rispetto dei limiti e criteri di cui all'art. 6 del Codice del Terzo settore e relative disposizioni attuative.

ART. 20 – BILANCIO DI ESERCIZIO

1. L'Associazione deve redigere il bilancio/rendiconto di esercizio annuale; l'esercizio sociale decorre dal 1° settembre sino al 31 agosto, il primo esercizio si chiuderà il 31 agosto 2026.
2. La bozza di bilancio/rendiconto di esercizio è predisposta dal Consiglio direttivo, viene approvato dall'Assemblea degli associati entro quattro mesi della data di chiusura dell'esercizio sociale, ovvero nel maggior termine di sei mesi in caso di motivate necessità, e depositato presso il Registro unico del terzo settore entro i termini e le modalità da esso stabilite con la normativa vigente al momento.
3. Il bilancio/rendiconto di esercizio, redatto in conformità della normativa vigente, deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Associazione ed è corredato di tutti i documenti previsti dalla normativa stessa.
4. Il Consiglio direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 6 del D. Lgs. 117/17, nella relazione di missione, ove prevista o, in una annotazione in calce al bilancio/rendiconto medesimo.

ART. 21 – BILANCIO SOCIALE



Al ricorrere delle condizioni previste dall'art. 14 del D. Lgs. 117/17 o sia ritenuto opportuno dagli organi sociali competenti, l'ente è tenuto ad approvare, depositare e pubblicare il proprio bilancio sociale, redatto secondo le linee guida adottate dal Ministero del lavoro e delle politiche sociali. Il bilancio sociale è predisposto dal Consiglio direttivo e viene approvato dall'Assemblea degli associati congiuntamente al bilancio/rendiconto di esercizio.

ART.22 - CONVENZIONI

1. Le convenzioni fra l'Associazione e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56, c. 1, del D. Lgs. 117/17 sono deliberate dal Consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'ente quale legale rappresentante.
2. Copia di ogni convenzione è custodita a cura del Presidente presso la sede dell'Associazione.

ART. 23 – PERSONALE RETRIBUITO

1. L'ente può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche dei propri iscritti, solo quando ciò sia reso necessario ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale e al perseguimento delle finalità statutarie.
2. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al 50% degli associati volontari od al 5% di tutti gli associati.
3. I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito eventuale regolamento adottato dall'ente.

ART. 24 – SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO RESIDUO

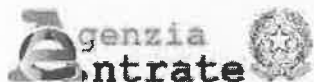
1. In caso di scioglimento dell'Associazione si applicano le vigenti al momento disposizioni in materia contenute nel Codice Civile e le disposizioni previste dal D. Lgs 117/17.
2. In particolare in caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere favorevole dell'Ufficio di cui all'art. 45 del D. Lgs. 117/17 e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altre associazioni del Terzo settore aventi analoghe finalità, in conformità a quanto disposto dalle leggi vigenti al momento.
3. L'Assemblea se necessario provvede alla nomina di uno o più liquidatori, stabilendone il compenso, anche scelti tra i propri associati.

ART. 25 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, dagli eventuali regolamenti interni e dalle deliberazioni degli Organi associativi, si farà riferimento alle disposizioni di legge vigenti al momento, al D. Lgs. 117/17 e sue successive modifiche ed integrazioni, alla giurisprudenza già formatasi ed in quanto compatibili alle disposizioni del Codice Civile.



[Handwritten signature]



DIREZIONE PROVINCIALE DI: ALESSANDRIA

UFFICIO TERRITORIALE DI: ALESSANDRIA

Registrazione di Atto Privato

Il 17/07/2025 , presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TSF , serie 3 , numero 485

data di stipula: 11/07/2025

ident.vo telematico: TSF25L000485000ZH per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 02786490066

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	COSTITUZIONE DI ASSOCIAZIONE ED ENTE SENZA CONFERIMENTI

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

02786490066				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F23

